



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017

BINASCO+

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il meglio deve ancora arrivare

Nel 2012, con la nascita di Binasco+ e la successiva partecipazione alle elezioni amministrative, avevamo scelto tre parole chiave per connotare il nostro percorso:

Aggregazione perché Binasco+ è stata il risultato finale di un progressivo processo di avvicinamento e di aggregazione di persone con storie, caratteristiche, esperienze diverse, ma con in comune la voglia di riscoprire e far crescere il senso di comunità.

Passione perché a contraddistinguere il nostro gruppo è sempre stata la forza, l'energia e la determinazione con cui abbiamo voluto prenderci cura del nostro Comune e del bene comune dei nostri cittadini.

Amore per il nostro paese, per la nostra storia, per la nostra cultura e anche e soprattutto per i nostri figli, verso i quali sentiamo tutti di avere l'obbligo morale di lasciare in eredità un paese migliore.

A 5 anni da quella prima esperienza ci ripresentiamo al giudizio dei nostri concittadini proprio ripartendo da quei punti fondanti. Nel frattempo abbiamo "aggregato" nuove persone, con esperienze e storie che arricchiranno il nostro gruppo e la nostra avventura amministrativa. Non abbiamo smarrito l'entusiasmo: abbiamo vissuto 5 anni intensi e bellissimi, di cui ognuno di noi manterrà la memoria, ma affrontando quotidianamente problemi e difficoltà che solo la passione e lo spirito di gruppo ci hanno consentito di superare. Fra le mille sfide abbiamo percepito sempre, in ogni momento, il grande amore dei binaschini per il loro paese. La voglia di migliorarlo, di farne un luogo sempre più bello e accogliente, dove ognuno possa sentirsi davvero a casa. Ogni giorno, in modi diversi, abbiamo sentito vicino a noi l'affetto e la partecipazione dei cittadini. Che ci hanno sostenuto in molti modi: mettendosi a disposizione per le molte attività che abbiamo promosso, proponendoci altre iniziative, incoraggiandoci negli incontri casuali ma anche criticando il nostro operato.

Non abbiamo la presunzione di dire che abbiamo fatto tutto quello che avremmo dovuto fare. Sappiamo bene che ci sono questioni aperte, problemi che non hanno trovato soluzione. Ma abbiamo avviato un processo, che ha avuto come capisaldi

- L'attenzione per la persona
- La qualità della vita
- Il senso di comunità
- La gestione attenta e oculata delle risorse
- L'innovazione

Da questi capisaldi vorremmo riprendere il nostro lavoro. Perché, sicuramente

Il meglio deve ancora arrivare

La nostra idea di Binasco

Un programma amministrativo non può essere un mero elenco di progetti, più o meno realizzabili. Noi crediamo che, se non ci si vuole limitare ad amministrare l'esistente, sia necessario avere una "visione" sul futuro della nostra comunità, che tenga conto della sua storia, dei valori condivisi, del contesto socio-economico di riferimento e delle possibilità di sviluppo.

La storia di Binasco è la storia di uomini e donne che hanno fortemente creduto in valori di cooperazione e di solidarietà, che hanno messo a valore comune le intuizioni imprenditoriali, che hanno "accolto" sempre, che hanno sempre saputo guardare al futuro con coraggio, non esitando a lanciarsi in avventure che avrebbero potuto sembrare irrealizzabili.

Noi crediamo che sia importante guardare ai modelli della nostra storia per proiettarli nel presente. Crediamo che i principi di cooperazione e solidarietà possano oggi essere declinati con altre modalità, fermo restando il loro valore di fondo.

Per questo, se nel passato Binasco è stata un punto di riferimento per il movimento cooperativo, crediamo che oggi possa diventare un esempio di comunità solidale, che accoglie e valorizza ogni genere di diversità, adotta sempre più modelli di *comportamento sostenibili, riduce gli sprechi*, crede nei principi della *sharing economy*, promuove ogni genere di iniziative di collaborazione e volontariato, supporta la nascita di gruppi di *auto-mutuo-aiuto* fra portatori di interessi condivisi, si adopera per diventare facilitatore di iniziative di auto-imprenditorialità e di imprenditorialità giovanile, favorisce ogni forma di fruizione del suo patrimonio storico-artistico-culturale, consapevole del fatto che una comunità senza memoria è una comunità senza futuro, utilizza le nuove tecnologie come ausilio e strumento di semplificazione della vita quotidiana, tendendo verso il modello della smart city.

Partecipazione

- Il confronto e il dialogo con i cittadini sono stati da subito la cifra della nostra amministrazione. Sindaco, assessori e consiglieri hanno dialogato attraverso le mail o hanno ricevuto tutti quelli che in questi 5 anni hanno chiesto un confronto. Il nuovo sito internet, l'apertura della pagina Facebook e i servizi di messaggistica via sms hanno migliorato il dialogo con la cittadinanza.
- Per il prossimo mandato l'impegno degli amministratori è di aumentare ulteriormente la velocità delle risposte al cittadino: sindaco e assessori risponderanno *entro 24 ore* alle mail ricevute o alle segnalazioni inviate attraverso la pagina Facebook. Per favorire ulteriormente la partecipazione ogni trimestre sarà calendarizzata un'*assemblea pubblica*, durante la quale gli amministratori relazioneranno i cittadini sulle attività in corso. A differenza del momento istituzionale del Consiglio Comunale, al quale il pubblico può assistere senza prendere la parola, in queste occasioni sarà possibile fare domande agli amministratori.

Legalità e Sicurezza

- La cultura della *legalità* è uno dei valori fondanti della nostra proposta politica, che nel primo mandato abbiamo promosso con molti strumenti, dalla Commissione Legalità alla promozione di iniziative realizzate in collaborazione con le scuole.
- Per questo riconfermeremo l'attività della Commissione Legalità e Sicurezza, anche promuovendone l'ampliamento: riteniamo infatti che sia stata un utile strumento di analisi, confronto e monitoraggio del territorio. Nel contempo manterremo i rapporti costanti e costruttivi, avviati in questi anni, con le forze dell'ordine presenti sul territorio.

- Promuoveremo ulteriori incontri con la popolazione per favorire comportamenti più consapevoli (ad esempio il controllo del vicinato), in particolare con quelle fasce più esposte al rischio di truffe e atti di piccola criminalità.
- Binasco è fra i Comuni aderenti ad *Avviso Pubblico*, associazione che raggruppa enti pubblici che lavorano per la formazione civile contro le mafie. Nel prossimo mandato formalizzeremo l'adesione alla *Carta di Avviso Pubblico*, un codice etico per la Buona politica che impegna gli amministratori alla gestione etica e trasparente della cosa pubblica.
- Lavoreremo per valutare la fattibilità di un'estensione dell'orario di servizio della *Polizia Locale*, con particolare attenzione al presidio nelle ore notturne. Se necessario attivando nuove convenzioni o potenziando quelle esistenti, con un occhio di riguardo alle soluzioni più efficienti e innovative attuate da altri Comuni.
- Proseguirà l'installazione delle *videocamere* nei punti strategici del paese. L'installazione di portali per il controllo del traffico in entrata nel paese sarà poi un ulteriore strumento a supporto delle forze di polizia per il controllo del territorio.
- In questi anni la *Protezione Civile* ha svolto un ruolo fondamentale di tutela e controllo del nostro territorio, divenendo un presidio insostituibile sia dal punto di vista operativo che per la promozione della cultura della sicurezza. Per questo lavoreremo per favorire l'ingresso di nuovi volontari e per completare la dotazione di attrezzatura di cui il nostro gruppo ha necessità.

Gestione dell'ente

La qualità di governo di un Comune si misura anche dalla capacità di dare risposte tempestive e concrete alle istanze della cittadinanza attraverso la sua struttura e i suoi dipendenti, risorsa fondamentale per la qualità dei servizi. Nel primo quinquennio abbiamo iniziato il percorso di modernizzazione dell'ente, implementando l'informatizzazione, dotandoci di un nuovo sito, più completo e funzionale, adottando nuove modalità di comunicazione (Facebook). Proseguiremo con l'informatizzazione e la modernizzazione degli uffici e delle procedure, dotandoci di tutti gli strumenti che ci consentiranno di fare di Binasco una vera e propria smart city.

Urbanistica

- Nei 5 anni di amministrazione abbiamo redatto il *Piano di Governo del Territorio*, diminuendola pressione edilizia che aveva portato a un eccesso di case invendute e regolamentando lo sviluppo cittadino. Ora dobbiamo passare al riordino dell'esistente, costruendo un *regolamento edilizio* che favorisca la ristrutturazione e il recupero qualitativo. Ci sono zone degradate che necessitano incentivi per la ristrutturazione, anche per dare risposta al fabbisogno edilizio reale senza distruggere altro territorio. Per questo dobbiamo rivedere i PII scaduti, per renderli corrispondenti alle esigenze dei cittadini. Questi obiettivi sono particolarmente importanti per quanto riguarda il centro storico, la zona più bella ma anche più delicata e fragile del nostro territorio.
- In quest'ottica diventa fondamentale potenziare la *Commissione Paesaggio*, per renderla parte integrante e supporto alle scelte dell'amministrazione. Integrare al suo interno anche le prerogative finora affidate alla commissione edilizia permetterà di affrontare le questioni urbanistiche secondo una visione che privilegi un disegno urbanistico equilibrato e in linea con le tradizioni e le peculiarità architettoniche ed estetiche del nostro centro abitato, in linea con la ricerca del bene comune più che con le aspettative speculative dei costruttori.
- Ribadiamo il principio che la *stazione* deve rimanere nella sua collocazione attuale, e che sul suo sedime dovranno essere mantenuti solo i servizi ai cittadini, perché possa confermare la sua funzione attuale di centro nevralgico per il *trasporto pubblico* della zona, con le circa 350 corse che ogni giorno transitano nell'area. Mantenere questa funzione di stazione di interscambio del trasporto pubblico è strategico per

l'avvenire commerciale di Binasco. Anche nell'ottica di candidare Binasco come centro di altri servizi della nostra parte del Sud Milano, a partire per esempio da quelli del polo sanitario allo studio dalla ASST Melegnano-Martesana parte dell'ex Asl Milano2. Terminato il processo di acquisizione della stazione, così come previsto dall'attuale PGT, l'area potrà essere riorganizzata. Prioritaria la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio del centro.

- Le aree del *Parco Agricolo Sud Milano* sono strategiche per la protezione dell'ambiente sud milanese e per dare respiro a Milano, sempre più assediata dal traffico e da uno sviluppo urbanistico difficilmente controllabile per i forti appetiti della speculazione edilizia. Per quanto riguarda il nostro territorio l'impegno è per la salvaguardia e la valorizzazione di aree agricole di alto pregio, come quella che ruota attorno a Cicognola. Questa zona, con lo sviluppo e il collegamento imminente al paese della ciclabile Milano-Pavia può diventare anche zona di interesse storico-culturale, rilanciando la storia e la tradizione che ruota attorno al culto della Beata Veronica.
- Manterremo l'impostazione data in questi 5 anni di *sostegno alle attività produttive* con un'oculata politica urbanistica che favorisca le attività locali, evitando di snaturare il paese e contrastando la creazione dei grandi centri commerciali che, a fronte di incerte promesse occupazionali, svuotano i centri storici, staccando la gente dalle proprie radici culturali, trasformando i paesi in dormitori che certo non favoriscono i contatti personali, l'associazionismo e il mantenimento di una buona qualità della vita.

Viabilità, trasporti, mobilità sostenibile

Binasco è un paese fortemente caratterizzato dal pendolarismo di chi lavora e studia nelle città capoluogo e si sposta quotidianamente. Gran parte di questo traffico avviene con mezzi privati, incidendo in modo pesante sul traffico verso Milano e Pavia.

- Abbiamo ottenuto il primo risultato della *rotonda* che sarà realizzata di fronte al casello della A7, ma la soluzione definitiva dello snodo viabilistico di Binasco si avrà solo con la proposta di ampliamento e arretramento del casello che la società Milano-Serravalle presenterà al CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) nel quadro dei lavori per la proroga della convenzione di gestione dell'Autostrada Milano-Genova.
- La viabilità interna al paese è fortemente condizionata dall'intenso traffico sulle arterie che ci circondano: è frutto di scelte urbanistiche a corto respiro, che hanno prodotto un aumento notevole non solo di residenti nei comuni limitrofi, tipicamente pendolari verso Milano, ma anche di strutture destinate alla logistica presenti in modo massiccio sul territorio e principale origine di traffico "pesante". Soprattutto durante le ore di punta, parte del traffico proveniente da altri Comuni si riversa nelle nostre vie interne. Per risolvere questo problema lavoreremo per l'installazione, all'ingresso del paese, di portali dotati di telecamere. Che potranno avere la duplice funzione di impedire, in determinati orari, l'ingresso di auto di non residenti o di chi non lavora a Binasco, migliorando la viabilità interna per i nostri cittadini. Ma fungeranno negli altri orari anche come controllo degli ingressi nel paese, dando un grosso contributo alla sicurezza e al controllo del territorio.
- Un ulteriore approccio alla viabilità è la volontà di studiare un *piano del traffico* che riordini dove possibile la circolazione (revisione dei sensi unici e della circolazione con valutazione sull'efficacia dell'attuale viabilità).
- Proseguirà l'azione di presidio e costante monitoraggio nei confronti di Città Metropolitana, Regione Lombardia e aziende concessionarie del trasporto pubblico per garantire la qualità del servizio e per prevenire i tagli delle corse, periodicamente paventati in seguito al costante ridimensionamento dei finanziamenti regionali per il trasporto pubblico.
- Aver rafforzato il concetto che la stazione di Binasco sia un vero e proprio hub, a servizio anche dei comuni limitrofi, ci permette oggi di contare 350 corse giornaliere fra Milano e Pavia.

- Nel contempo sarà necessario lavorare per incentivare forme di *mobilità sostenibile* come il *car pooling* (l'utilizzo di una sola automobile da parte di un gruppo di persone che compiono abitualmente lo stesso tragitto). Promuovere questa buona pratica potrebbe consentire di mitigare parzialmente il problema del traffico, migliorare la qualità dell'aria, ridurre i costi di mantenimento di auto e carburante per chi deciderà di aderire all'iniziativa. È già allo studio, con una società leader del settore, una App dedicata che consentirà di mettere in contatto offerta e domanda di trasporto.
- Per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici sarà attivata la *convenzione con ATM* per agevolare i Binaschini (studenti, lavoratori, pensionati) che acquistano un abbonamento annuale per la rete di trasporti di Milano. Inizialmente la convenzione sarà attivata attraverso uno sportello comunale dedicato.
- Per la mobilità lenta, grazie al finanziamento europeo ottenuto dalla nostra amministrazione, sarà possibile inaugurare l'innesto alla pista ciclabile Milano-Pavia, che risolve la criticità della mancanza di un percorso che consenta l'accesso in sicurezza alla ciclabile per chi proviene da Binasco. Sarà realizzata la mappatura della rete ciclabile di Binasco e dei Comuni limitrofi, per far conoscere tutti i possibili percorsi utilizzabili in bicicletta e a piedi.
- Sarà inoltre verificato lo stato di fatto della rete ciclopedonale esistente, individuando possibili miglioramenti, interconnessioni e completamenti necessari.
- È nostra intenzione proseguire la sperimentazione del *Pedibus*, che grazie al supporto dei volontari ha consentito ai bambini delle scuole elementari di raggiungere a piedi la scuola, incentivando la mobilità sostenibile. Nelle prossime edizioni saranno introdotte forme di incentivazione, per favorire la partecipazione.

Lavori pubblici

- Una politica concreta, utile ed efficiente dei lavori pubblici deve basarsi oggi su un piano non esclusivamente di grandi opere, ma sul quotidiano lavoro di sorveglianza e manutenzione del territorio, che renda il paese più funzionale ed accogliente prevenendo costosi interventi in emergenza.
- Il *Castello Visconteo* rappresenta il cuore del nostro territorio, il simbolo di Binasco. Vogliamo riportarlo alla bellezza originaria e renderlo fruibile, proseguendo l'iter per il riscatto della metà attualmente di proprietà demaniale. La sistemazione del Castello potrà migliorare anche l'attrattività turistica del nostro territorio, ricomparsa timidamente in questi ultimi anni. Un intervento non solo strutturale, ma anche con nuove destinazioni legate ad una migliore accoglienza delle funzioni istituzionali, aggregative e culturali, come lo spazio espositivo dei reperti di Santa Maria in Campo, di prossima realizzazione.
- Proseguirà l'attenta gestione del patrimonio attraverso la programmazione di interventi manutentivi per i quali abbiamo già stilato l'elenco delle priorità. Saranno colte tutte le opportunità di finanziamento, come quelle che hanno permesso in questi anni di intervenire in modo importante su molte strutture.
- Per quanto riguarda il cimitero e la parte lesionata dal sisma dell'Emilia, affideremo la realizzazione del progetto di ristrutturazione e consolidamento, propedeutica alla realizzazione delle opere, la cui copertura finanziaria potrà essere reperibile grazie alla progressiva riduzione dell'indebitamento dell'ente di questi ultimi anni.
- L'aspetto della *manutenzione delle strade e dei marciapiedi* merita un'attenzione particolare in quanto strettamente legata alla sicurezza e alla mobilità del territorio. Proseguiremo con la progressiva riqualificazione degli asfalti, sarà redatto un piano di intervento per i manti stradali e per i marciapiedi, con un'attenzione particolare alle esigenze delle persone con disabilità.
- Promoveremo il *catalogo delle opportunità* che conterrà un elenco di progetti, iniziative, attività del Comune, che imprese, associazioni e i singoli cittadini potranno scegliere di sostenere per contribuire al miglioramento in vari ambiti della vita cittadina. Ognuno potrà contribuire anche con piccoli gesti, come mantenere pulita un'aiuola, aiutare un anziano in difficoltà, acquistare libri per la biblioteca.....

Servizi alla persona

I 5 anni del nostro primo mandato sono stati contraddistinti dalla crisi economica più pesante e lunga della recente storia d'Italia, oltre che da un profondo mutamento socio-economico-culturale complessivo della nostra società, che si aggiunge a una composizione demografica del tutto inedita, con l'aumento progressivo della componente anziana delle nostre comunità. Un mutamento che richiede da parte degli enti locali una nuova capacità di lettura del contesto in cui operano e, soprattutto una nuova modalità di risposta, che sostituisca il tradizionale assistenzialismo con forme di *co-progettazione* e *co-partecipazione* nella realizzazione dei servizi.

- Nel primo mandato abbiamo lavorato per riportare Binasco a essere una presenza importante e propositiva nei vari organismi sovracomunali, a partire dal Consiglio di Rappresentanza dei sindaci della ex Asl Milano 2 (in cui Binasco ha rappresentato per 4 anni i Comuni del Sud Milano) e dal Piano di Zona, sempre più snodo fondamentale per le politiche sociali, sia come fornitore centralizzato di servizi che come destinatario di fondamentali risorse economiche statali e regionali, senza le quali molti servizi non sarebbero possibili. Essere presenti e propositivi a questi tavoli ci ha consentito di ottenere risorse importanti in termini di servizi per i nostri cittadini. Per questo il nostro obiettivo è continuare a essere un punto di riferimento per l'elaborazione e la realizzazione di *politiche sociali innovative* nel sud Milano, promuovendo l'implementazione di ogni forma di collaborazione e di gestione sovracomunale di servizi, che in questa fase è anche l'unica strada che consente di ottenere risorse aggiuntive.
- Binasco non lascia indietro nessuno: questa è la parola d'ordine con cui abbiamo lavorato in questi 5 anni. In un periodo in cui molte amministrazioni locali hanno tagliato la spesa sociale noi abbiamo fatto l'opposto, aumentando lo stanziamento e anche i servizi a disposizione, dal *segretariato sociale* allo *sportello lavoro*. Investendo risorse economiche ma anche fantasia e capacità di fare rete con le associazioni del territorio. In questo modo è nato il progetto *Adotta una famiglia*, con la raccolta fondi che contribuisce a pagare bollette, spese mediche o di studio per i ragazzi, il *banco alimentare* e *l'Emporio solidale* che recupera e redistribuisce abiti e oggetti per la casa. L'obiettivo è ora quello di potenziare il banco alimentare, grazie ad accordi commercianti, grande distribuzione e produttori
- La logica che abbiamo usato sarà la stessa che continueremo a utilizzare per i prossimi anni: una risposta personalizzata ai bisogni del cittadino, fatta attivando tutte le risorse e le agenzie disponibili, ma soprattutto abbandonando la logica dell'assistenzialismo per attivare dei percorsi che favoriscano la partecipazione attiva, per esempio con l'utilizzo della formula dell'assegno civico.

Famiglie: le famiglie sono state le principali vittime della crisi, e non soltanto dal punto di vista economico. Per questo richiedono a nostro parere un'attenzione particolare. L'impegno sarà dunque quello di continuare a fornire servizi qualificati e a prezzi accessibili, dall'asilo nido ai servizi complementari alla scuola. Proseguiremo nella gestione a livello distrettuale del servizio di Tutela minori, che ci dà le migliori garanzie di qualità, ma investiremo anche nella realizzazione di incontri di formazione per una *genitorialità consapevole* e in un percorso che favorisca la conoscenza e l'avvicinamento all'affido familiare, preziosa alternativa per il sostegno a famiglie fragili con minori, in grado di evitare in molti casi il ricorso alla soluzione traumatica della comunità. Favoriremo la creazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto fra portatori di interessi condivisi. Continueremo nell'attenzione dedicata alle politiche per la casa, mantenendo la pressione su Aler affinché non tolga dal mercato gli appartamenti liberi, valutando nel contempo le possibilità che la nuova legge regionale dà ai Comuni come intermediari per locazioni sul mercato privato.

Anziani: Binasco è uno dei Comuni con la popolazione più anziana della nostra zona. L'aumento dell'aspettativa di vita e della presenza di anziani soli pone questa fascia di età al centro delle nostre attenzioni. L'obiettivo è quello di mantenere gli anziani al centro della vita della nostra comunità, offrendo loro servizi

(assistenza domiciliare e infermieristica, telesoccorso, servizi di trasporto) e occasioni di incontro e socializzazione, per esempio con l'apertura quotidiana del Centro Stella, in attesa di trovare una collocazione più adeguata. Fra i progetti anche attività di volontariato intergenerazionale e la badante di condominio.


Disabili: il mondo della disabilità è variegato e complesso, perché coinvolge persone con caratteristiche e quindi bisogni diversi, che spesso restano “invisibili” nelle loro difficoltà. Per questo riteniamo necessario favorire un percorso di consapevolezza culturale sul mondo della disabilità, a partire dall'istituzione di un *tavolo di confronto* che abbia come fine l'analisi della realtà e dei bisogni, per arrivare alla realizzazione di interventi concreti come il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Salute: in questi cinque anni la presenza di Binasco nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della ex Asl Milano 2 ha consentito di intavolare un proficuo confronto con l'ente socio-sanitario, volto anche a far percepire Binasco come polo centrale rispetto alla domanda di salute dei cittadini dei Comuni del Sud Milano. Un ruolo che la nuova organizzazione, frutto della riforma della sanità promosso dalla Regione Lombardia, ha riconosciuto. Il progetto di riorganizzazione dei servizi messo a punto dalla ASST Melegnano e Martesana prevede infatti un potenziamento del poliambulatorio di Binasco, con un incremento delle specialità offerte. L'obiettivo sarà dunque di proseguire il dialogo con l'Asst nell'ottica di ottenere più prestazioni specialistiche a Binasco. Di pari passo continuerà il lavoro di confronto e raccordo con i medici del territorio, soprattutto per quanto riguarda i bisogni delle fasce fragili e più anziani della popolazione, a cui è dedicato il servizio infermieristico recentemente riorganizzato. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Fare Famiglia, cui è affidato il servizio infermieristico, sono previste attività di informazione e sensibilizzazione su patologie e corretti stili di vita, oltre che su problematiche emergenti come l'Alzheimer, che richiedono un lavoro di supporto soprattutto per le famiglie del malato. Fra le emergenze da affrontare un posto di rilievo spetta alla ludopatia, soprattutto per le sue pesanti ricadute socio-economiche del giocatore: saranno realizzate nuove iniziative di sensibilizzazione e un maggior rapporto di collaborazione con i centri pubblici che si occupano di questa tematica.

Lavoro: Il servizio dello *Sportello Lavoro*, inaugurato lo scorso anno, sarà implementato soprattutto per quanto riguarda l'aspetto dei rapporti con le aziende, per l'individuazione dei profili professionali richiesti e per la presentazione dei cv dei nostri concittadini. Saranno mantenuti in essere i *percorsi personalizzati* di inserimento nel mercato del lavoro per soggetti con particolari situazioni di fragilità, finanziati dal Comune, così come la possibilità di attivare *borse lavoro*. Sarà confermato lo spazio *Coworking*, unico spazio pubblico di questo tipo nella nostra zona, che risponde a un'esigenza di spazio condiviso sempre più presente fra i giovani e i liberi professionisti.

Ambiente

- Promuoveremo l'adozione dell'*Agenda 21* (le cose da fare nel XXI secolo per seguire il modello di sostenibilità), proseguendo con la ricerca e la messa in opera di buone pratiche in grado di migliorare l'ambiente e la vivibilità del territorio, anche attraverso la partecipazione dei cittadini e delle attività economiche.
- L'impegno in questi anni ha portato all'aumento del 10% di raccolta differenziata: un risultato importante, ottenuto grazie alla collaborazione dei Binaschini. Occorre tuttavia guardare avanti, per arrivare a ridurre la produzione di rifiuti che consentirà il taglio della spesa per lo smaltimento del rifiuto secco non recuperabile, che incide sensibilmente sull'importo della tassa rifiuti. Oltre a proseguire con la buona pratica del *compostaggio domestico* (ad oggi ci sono oltre 60 famiglie aderenti) saranno introdotte ulteriori buone pratiche:
- Il *Centro del Riuso* dove gli oggetti ancora utilizzabili saranno messi a disposizione da chi ne ha in quel momento bisogno. Si potrà così donare o ritirare, oggetti, utensili, arredamento ecc. riducendo la quantità di rifiuti inviata a smaltimento.

- La raccolta differenziata delle *capsule in alluminio* derivanti dall'uso delle cialde caffè grazie all'adesione al Consorzio nazionale recupero alluminio.
- Lo studio di fattibilità per l'introduzione graduale della *tariffa puntuale* con cui ogni cittadino pagherà in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti.
- L'invio a recupero dei rifiuti ingombranti, che saranno destinati ad impianti in cui sarà possibile la valorizzazione di tutte le componenti recuperabili (legno, metallo ecc.).
- L'introduzione della raccolta differenziata durante il mercato settimanale.
- La pubblicazione di tutorial sulla corretta separazione dei rifiuti: brevi filmati in cui saranno gli stessi binaschini ad illustrare la raccolta differenziata.
- La proposta della buona pratica della family bag/doggybag nei ristoranti, che consente l'asporto del cibo ordinato e non consumato, contenendo sensibilmente lo spreco di alimentare.
- Il compostaggio domestico anche per le realtà condominiali attraverso l'aggiornamento del regolamento comunale vigente;
- I  Binasco: un progetto di educazione ambientale per adulti che premia i cittadini più virtuosi, i quali potranno usufruire di incentivi economici attraverso la partecipazione a serate a tema e la collaborazione attiva alla vita della comunità.
- Le analisi merceologiche e controlli a campione del rifiuto secco non recuperabile consegnato al servizio di Nettezza Urbana.
- L'introduzione di politiche di incentivi per la rimozione e lo smaltimento delle piccole parti di amianto presenti nelle case dei cittadini.

Proseguiranno le attività già avviate come i corsi di compostaggio domestico per l'iscrizione all'albo compostatori, necessaria per la riduzione della tassa rifiuti; lo swap Party, la raccolta differenziata dei rifiuti presso tutte le scuole e uffici pubblici; educazione ambientale per la Raccolta Differenziata (cittadini e scuole); diffusione della App junker per la corretta separazione dei rifiuti; partecipazione alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti.

Risparmio energetico

L'analisi dei dati delle bollette ha permesso una prima valutazione dei risparmi potenziali sul patrimonio comunale. Gli interventi mirati all'abbattimento del consumo energetico in alcuni plessi pubblici hanno dato ottimi risultati. Proseguiremo in questa direzione adottando il *Piano Energetico Comunale*, documento tecnico che aggiorna il regolamento edilizio in materia di risparmio energetico. Il P.E.C. è uno strumento operativo che descrive la programmazione a breve, medio e lungo termine, delle azioni da sviluppare.

Grazie a piccoli e grandi interventi, come l'installazione di ulteriori valvole termostatiche (i prossimi plessi interessati potrebbero essere l'edificio di Via Roma ed il Castello) e l'installazione di fotocellule per gestire in modo intelligente l'accensione e lo spegnimento della luce negli spazi pubblici otterremo un importante risparmio sulle bollette che in parte sarà vincolato ad investimenti per la sostenibilità ambientale. La gara per la pubblica illuminazione già realizzata, che permetterà di sostituire tutte le lampade dei lampioni pubblici con led, consentirà un ulteriore significativo risparmio.

Anche il proseguimento della posa degli alberi dei nuovi nati e la riduzione dei consumi di carta contribuirà all'azione di assorbimento dell'anidride carbonica e saranno inseriti nel Piano Energetico Comunale.

Nei capitolati di gara per l'acquisto di forniture o servizi necessari per le attività comunali, saranno inseriti criteri ambientali ispirati sia all'economicità che alle esigenze di tutela dell'ambiente e della salute per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Sottoscrizione del Patto dei Sindaci. Nato da un progetto promosso dalla Commissione Europea, il Patto ha l'obiettivo di attuare il cosiddetto pacchetto 20-20-20 (20% di riduzione nell'uso di combustibili fossili, 20% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili e 20% di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020).

Verde Urbano

La possibilità di vivere momenti del proprio tempo libero in un ambiente accogliente e salutare interviene direttamente sulla qualità della vita. Alberi, arbusti e prati rappresentano il nostro capitale naturale che si connette con il territorio costruito. I parchi di Binasco sono stati interamente realizzati attraverso lo strumento dell'intervento a scomputo, con cui le imprese, responsabili degli interventi edilizi degli ultimi trent'anni, realizzavano di volta in volta il parco in cambio di una riduzione degli oneri di urbanizzazione. Un metodo molto diffuso, che può però perdere di vista la complessa progettualità di un parco urbano. In assenza di idonee risorse per cambiamenti strutturali delle aree è doveroso intervenire non solo nella manutenzione e nel corretto mantenimento, ma anche introducendo nuovi significati e nuovi modi di vivere questi spazi pubblici.

In questi anni è stato interessante studiare le singole aree a verde anche per capirne le diverse esigenze, i limiti, le potenzialità e la percezione da parte dei cittadini. Riteniamo che una riqualificazione dei Parchi passi anche da una rivisitazione del loro modo di essere vissuti. Abbiamo ascoltato mamme, papà, nonni, ragazzi che nel tempo hanno evidenziato i punti critici, i punti di forza ed anche le rispettive esigenze.

“Ad ognuno il suo Parco” vuole essere l'inizio di un nuovo modo di programmare, gestire e vivere i nostri parchi cittadini destinando i diversi ambienti a rispettive categorie di fruitori.

Parco Santa Maria (In Via dei Mille) - **IL PARCO DEI BAMBINI**: uno spazio verde a misura di bambino, con giochi, un gazebo per ritrovarsi o organizzare una festa di compleanno, un posteggio per le biciclette, pioppi, robinie e querce. Il parco è stato recentemente riqualificato con la posa di una recinzione per migliorare la sicurezza dei bambini. Lo arricchiremo con altri giochi (altalene, cavallucci) e con le attrezzature per la raccolta differenziata. In questo parco sarà stabilito il divieto di fumo.

Parco Via Cooperazione - **IL PARCO DELLA LETTURA**: Leggere aiuta a sviluppare la fantasia, la creatività ed è un potente strumento per crescere. Muoversi e frequentare gli spazi aperti, oltre a garantire del salutare movimento, è anche un'opportunità per socializzare. Trasformare il Parco in un luogo di lettura, facendolo diventare una biblioteca all'aperto, diventa così un nuovo modo di vivere il verde in relax e sicurezza. Il parco di Via Cooperazione ha una densità arborea molto alta e necessita di interventi di sistemazione dell'arredo urbano. Saranno posizionate nuove panchine e nuovi cestini porta rifiuti. In collaborazione con la Biblioteca comunale, saranno inoltre posizionate cassette per *Book crossing*, che permetterà una rete per lo scambio di libri da leggere al parco o da portare a casa, in prestito.

Parco Madonnina - **IL PARCO DEI RAGAZZI**: È il parco che porta alla zona più frequentata da runner, ragazzi e adulti per i molti percorsi tra l'ampia zona agricola circostante. Più volte ha subito atti vandalici, tuttavia crediamo che per la conformazione dell'area, in cui è già presente un'ampia pista da pattinaggio, possa essere completamente ripensata e dedicata ai ragazzi, con posa di piccole rampe da skateboard e attrezzi per una

piccola palestra all'aperto. Un'area dove gli adolescenti potranno trovarsi, socializzare e fare attività fisica. È inoltre già previsto il potenziamento dell'impianto di illuminazione.

Parco Consorzio Binaschino - IL PARCO DELLO SPORT: Il tema del verde inteso come contatto con la natura e quello dell'attività sportiva sono indissolubilmente legati. Nel Parco dello Sport si può già effettuare footing ed è nostra intenzione favorire anche altre attività sportive all'aperto, installando attrezzature per la ginnastica dolce adatte all'età adulta e senior.

Parco Via Carducci – IL PARCO DEI RAGAZZI: un'area molto accogliente pensata per le ragazze e i ragazzi più grandi, in cui sarà mantenuta una destinazione sportiva e ricreativa all'ombra di alberi molto belli, in una posizione centrale del paese. Il parco è utilizzato per attività scolastiche della scuola media e per questo proporremo alla scuola un percorso partecipativo dei ragazzi nella progettazione di uno spazio che vivono e conoscono più di altri.

Parco Via E. Fermi – IL PARCO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI : la struttura di questo parco è tale da poter essere vissuto sia dalle famiglie con bambini piccoli che da ragazzi che vogliano tirare due calci ad un pallone. Questa condivisione deve essere migliorata attraverso una maggiore delimitazione delle due aree dedicate, una riqualificazione della pista di pattinaggio esistente, già in programma, e un intervento di manutenzione straordinaria dei due bersò, dove i grandi arbusti di glicine regalano una piacevole ombra anche nelle ore pomeridiane.

Il Parco di Via Beatrice di Tenda – IL PARCO CENTRALE: questa piccola area non ha ancora trovato una funzione specifica, anche per la prossimità alla strada provinciale. Alla luce dell'esperienza più che positiva dell'area cani di Via Carducci è possibile attrezzare il Parco in modo che sia dedicato in particolare ai quattro zampe. Anche in questo Parco, grazie alla collaborazione con la Biblioteca, saranno posizionate cassette per lo scambio di libri.

Area Attrezzata Via Ferraris – IL PARCO DEI PIÙ PICCOLI E L'AREA CALCETTO: È una piccola area nella zona a confine con Vernate, che comprende un piccolo parco con giochi per bambini e un'area molto apprezzata dai ragazzi per la presenza di un piccolo campo da calcetto.

Area Via Carducci e Via Ferraris - IL PARCO QUATTRO ZAMPE: l'area dedicata ai quattro zampe ha avuto molto successo in quanto ha soddisfatto l'esigenza di molti cittadini di avere un luogo per lo sgambettamento del proprio cane. Da subito i binaschini hanno posto grande cura all'area, che si presenta sempre pulita e in ordine nel rispetto del regolamento adottato. Grazie al contributo di un cittadino l'area è anche dotata di acqua corrente ed è delimitata rispetto al Parco di Via Carducci. In collaborazione con l'Associazione "Amici a quattro zampe" è nostra intenzione promuovere raccolte fondi attraverso il crowdfunding per migliorarne la funzionalità. Sarà valutata la possibilità di un'ulteriore area cani nell'area di via Ferraris.

Area Via Pitagora - IL PARCO DEL FONTANILE: È una delle aree a verde più estese di Binasco. Nato come bosco naturale, negli anni è diventato un vero e proprio polmone verde cittadino. Per risolvere definitivamente le criticità relative alla presenza di acqua nella stagione estiva, è nostra intenzione completare la realizzazione di dolci terrapieni in grado di eliminare il problema. Sarà questo il primo parco in cui saranno posizionate targhette botaniche per ipovedenti, poiché le essenze presenti nell'area si prestano più di altre ad un percorso in grado di stimolare più sensi.

Proseguirà l'esperienza dei *volontari del verde* quale esempio positivo di impegno civico, che ha visto un folto gruppo di persone impegnare il proprio tempo libero per la cura del bene comune. Sono tantissime le ore di lavoro che questi Binaschini hanno donato a tutto il paese per i numerosi interventi di sistemazione e di piccola manutenzione del verde.

Grazie al progetto “Posa di un albero per ogni bambino nato e residente a Binasco” sono stati in totale circa 160 gli alberi posati sino ad oggi. Proseguiremo con questa buona pratica mantenendo la scelta degli alberi da frutto per incrementare gli agroparchi.

Orti urbani

Saranno individuate aree comunali da assegnare in locazione agevolata per la realizzazione di *orti urbaniche*, oltre a fornire un salutare passatempo, costituiscono anche un valido aiuto in termini di risparmio economico sulla spesa quotidiana.

Commercio, Marketing territoriale, associazionismo

- Binasco è un centro di grande vivacità culturale, associazionistica e commerciale. E anche uno dei Comuni che più ha mantenuto una ricca rete di negozi di vicinato e di strutture ricettive e di ristorazione. Ha dunque tutte le carte in regola per poter essere un punto di riferimento sia per i comuni vicini che per i flussi turistici, che sempre più spesso da Milano coinvolgono la Provincia. Per questo fra gli obiettivi del nostro mandato ci sarà quello di valorizzare e promuovere questa peculiarità, anche con l’istituzione di un assessorato per la Promozione Territoriale.
- Il commercio di vicinato è un ingrediente essenziale per il mantenimento di una comunità viva e per la qualità della vita di piccoli centri come il nostro. Per questo nei 5 anni della nostra amministrazione abbiamo sempre contrastato l’avanzare della Grande Distribuzione Organizzata, sia con le scelte fatte nel PGT che rifiutando offerte di insediamenti commerciali che avrebbero potuto erodere ulteriormente le aree agricole del nostro Comune. A queste scelte abbiamo affiancato un investimento in termini di promozione e produzione di eventi e di inserimento di Binasco in canali promozionali in grado di aumentarne l’attrattività. Perché è evidente che animare il territorio, proponendo occasioni di visita, è uno dei fattori che possono consentire alla ricca rete commerciale e ricettiva di cui disponiamo di continuare la propria attività.
- Continuerà la promozione e la realizzazione di eventi culturali e di intrattenimento per animare. Appuntamenti ormai annuali sono la Giornata Storica organizzata in collaborazione con Pro Loco Binasco e il Festival delle Birre Artigianali, che richiamano nel nostro paese moltissime persone dai comuni limitrofi e non.
- Attraverso la *Convenzione dei Borghi del Naviglio Pavese* andremo a proporre iniziative a scopo turistico, riconoscendo il beneficio che la presenza di turisti può portare al commercio locale. Inoltre con la prossima *realizzazione dell'innesto della ciclo-pedonale Milano-Pavia* Binasco sarà facilmente raggiungibile dai moltissimi cicloturisti.
- Si lavorerà per una ulteriore *riqualificazione del mercato comunale* al fine di renderlo più attrattivo anche per i paesi limitrofi, perché riteniamo che i mercati all’aperto siano una risorsa da tutelare e implementare.
- L’associazionismo è da sempre una risorsa importante per il nostro Comune. Come abbiamo già fatto lavoreremo con le associazioni per coinvolgerle sempre di più e renderle protagoniste dei vari momenti della vita del paese.

Scuola

La scuola continuerà ad avere la nostra attenzione, pur nel pieno rispetto dell’autonomia didattica e organizzativa dell’istituto scolastico.

Dopo aver ottenuto il dimensionamento degli Istituti scolastici che ha portato all'Istituto Comprensivo di Binasco, abbiamo per la prima volta varato un *Piano per il diritto allo studio*, che annualmente rendiconta i contributi e gli interventi a favore delle scuole del nostro territorio. Il Comune interviene infatti non

soltanto per il funzionamento dell'edificio scolastico, ma anche con i servizi complementari e coprendo le spese di alcuni progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre sono molteplici le collaborazioni in corso, dal Torneo di Lettura organizzato dalla Biblioteca ai corsi sulla sicurezza stradale della Polizia Locale, dalla promozione delle attività svolte all'interno della scuola dalle associazioni sportive e culturali, alla realizzazione del Campus con la Protezione Civile per la scuola secondaria.

L'amministrazione comunale supporta la scuola anche fornendo il personale per l'assistenza educativa ad alunni con vari livelli di problematicità. La presenza sempre maggiore anche nelle nostre classi di alunni stranieri sta poi ponendo con forza il problema dell'integrazione, che dovrà essere considerato con l'inserimento, accanto agli educatori, anche di una figura di mediatore culturale.

Obiettivo della nostra amministrazione sarà quello di migliorare, ove possibile, la collaborazione con la scuola, anche con la messa a disposizione di competenze e risorse che si rendano disponibili a livelli sovramunicipali.

In linea con le politiche di risparmio energetico e di sostenibilità valuteremo la possibilità di aumentare la presenza di alimenti biologici e a chilometro zero nel capitolato della refezione scolastica, oltre alla possibilità di inserire piatti e bicchieri biodegradabili.

Politiche Giovanili

In questa fase di tagli e di ristrettezze di risorse, senza dubbio sono i più giovani ad essere penalizzati, come dimostrano tutte le indagini socio-economiche e di contesto degli ultimi anni. A questo si aggiunge la difficoltà di progettare interventi che incontrino i desideri di un universo quanto mai variegato, e poco incline ad accettare proposte preconfezionate dal mondo adulto. Per questi motivi nel corso del primo mandato l'intervento sulle politiche giovanili si è limitato alla partecipazione, a livello distrettuale, a due bandi regionali, che hanno finanziato la prima volta una ricognizione sulla rete di risorse attive sul territorio, e nella seconda edizione una serie di interventi formativi finalizzati all'occupabilità e alla auto-imprenditorialità giovanile. Solo nel corso di quest'anno siamo riusciti a dare il via a un progetto più complessivo, che si concretizzerà nei prossimi anni. Il progetto prevede di individuare nell'immobile comunale di piazza Gandolfo Sacchi un polo da dedicare alle fasce giovanili, con aule studio e spazi per il tempo libero. E' un progetto già affidato, anche per quanto riguarda la gestione e l'animazione degli spazi, con un programma che sarà costruito dopo una fase di studio e confronto proprio con i giovani, per intercettare esigenze e desideri.

Proprio per favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani promuoveremo la nascita di una *Consulta Giovani*, organismo che diverrà il tramite tra le esigenze dei giovani del paese e l'Amministrazione.

Così come già fatto in questi anni, lavoreremo per favorire le forme di espressione più tipiche di queste fasce di età, come la street art, la musica, le nuove forme di espressione digitali.

Sport

Crediamo fermamente che lo sport sia un elemento essenziale per la crescita delle giovani generazioni, e che sia assolutamente da tutelare il patrimonio di associazioni sportive a matrice volontaristica che è sempre stata la cifra distintiva del fare sport a Binasco.

Per questo proseguirà l'impegno per rendere efficienti e migliorare la gestione delle strutture comunali esistenti. Si individueranno aree del paese in cui poter attrezzare uno *skate park* e un *campo dabeach volley*, per poter dare la possibilità ai nostri ragazzi di svolgere attività sportiva liberamente durante tutte le stagioni. Continuerà l'appuntamento con lo Sport nelle scuole e la realizzazione della Giornata dello Sport e delle Associazioni.

Cultura

Proseguirà il progetto *Apriamo il Castello*, diventato il fulcro della vita culturale cittadina attraverso la realizzazione del "Castle Festival Jazz", alla sua 5^a edizione e del festival della lirica "BinascOpera",

giunto alla 4^a edizione. Continueremo ad ospitare concerti di musica classica e non, dando impulso e sostegno a giovani artisti, creando un festival di musica classica, ma anche a spettacoli teatrali e mostre.

Accoglieremo autori locali e nazionali per la *presentazione dei loro libri*.

Riporteremo a Binasco i *reperti archeologici di Santa Maria in Campo*, ora in custodia presso la Sovrintendenza di Milano, creando uno *spazio espositivo* ad hoc nella *Sala dell'Arco del nostro Castello Visconteo*, *riqualificata per l'occasione*.

Inoltre nostro obiettivo principale sarà la *riqualificazione* della nostra *Biblioteca*, trovandole finalmente una collocazione adeguata per poter divenire ancora di più il cuore pulsante del nostro Castello, sala di lettura e consultazione attrezzata con postazioni internet, sale studio, spazio ludico-ricreativo per bambini ed adulti. Dopo l'intitolazione a Peppino Scapucci doteremo la biblioteca di tutte le sue opere. Manterremo una fattiva collaborazione con le associazioni culturali locali e il sostegno alle borse di studio per gli studenti del territorio.

Tempo Libero

Molteplici sono le iniziative ormai avviate perché Binasco sia sempre più un paese attrattivo e catalizzatore di interessi interni e *forestieri*. Per esempio la *Giornata Storica di Pro Loco*, il *Festival delle Birre Artigianali*, la *Festa di Piazza* a maggio, le *animazioni di Dicembre* che culminano con la realizzazione della *Pista di Pattinaggio*. Il *Settembre Binaschino* e la Sagra della Beata Veronica, la *Risottata* in piazza caratterizzata negli ultimi anni dal pentolone dei "Record". Inoltre proposte musicali per tutti i gusti, spettacoli teatrali per ogni occasione, e collaborazioni con le associazioni del territorio a sostegno delle loro proposte. Ci piacerebbe però poter riqualificare la periferia e dar maggior risalto e opportunità a Piazza XXV Aprile, dove poter ospitare una *Festa delle Arti circensi di strada*, oltre a manifestazioni musicali e culturali.

Durante il periodo invernale non mancheranno le proposte per tutte le età: *i laboratori creativi*, le letture in biblioteca per i più piccini, il gruppo di lettura per adolescenti ed adulti.

